

CRESCEREINSIEME S.C.S. ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	GALLERIA VOLTA 22 ACQUI TERME AL
Codice Fiscale	01512990068
Numero Rea	AL 166359
P.I.	01512990068
Capitale Sociale Euro	222.782
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A116994

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	15.514	18.884
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	15.514	18.884
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	450	750
7) altre	26.508	30.842
Totale immobilizzazioni immateriali	26.958	31.592
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.955.776	1.629.486
2) impianti e macchinario	8.365	5.917
3) attrezzature industriali e commerciali	16.428	21.959
4) altri beni	27.684	55.116
Totale immobilizzazioni materiali	2.008.253	1.712.478
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	246.237	289.237
Totale partecipazioni	246.237	289.237
Totale immobilizzazioni finanziarie	246.237	289.237
Totale immobilizzazioni (B)	2.281.448	2.033.307
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.960	730
Totale rimanenze	1.960	730
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.742.853	1.943.502
Totale crediti verso clienti	1.742.853	1.943.502
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	342.036	276.246
Totale crediti tributari	342.036	276.246
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.133	120.616
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.000	-
Totale crediti verso altri	194.133	120.616
Totale crediti	2.279.022	2.340.364
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	362.360	464.941
3) danaro e valori in cassa	22.883	25.461
Totale disponibilità liquide	385.243	490.402
Totale attivo circolante (C)	2.666.225	2.831.496
D) Ratei e risconti	183.688	146.170
Totale attivo	5.146.875	5.029.857
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	222.782	179.462
III - Riserve di rivalutazione	760.535	760.535
IV - Riserva legale	110.902	106.095
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	181.484	172.352
Totale altre riserve	181.484	172.352
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.262	16.024
Totale patrimonio netto	1.288.965	1.234.468
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	9.251	9.684
4) altri	270.494	200.038
Totale fondi per rischi ed oneri	279.745	209.722
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	942.016	860.522
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.091	91.988
Totale debiti verso soci per finanziamenti	108.091	91.988
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	244.624	333.236
esigibili oltre l'esercizio successivo	918.657	690.563
Totale debiti verso banche	1.163.281	1.023.799
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000	51.000
Totale debiti verso altri finanziatori	1.000	51.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.419	427
Totale acconti	2.419	427
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	380.597	611.910
Totale debiti verso fornitori	380.597	611.910
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.263	173.845
Totale debiti tributari	227.263	173.845
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.944	112.328
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	97.944	112.328
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	206.833	282.685
Totale altri debiti	206.833	282.685
Totale debiti	2.187.428	2.347.982
E) Ratei e risconti	448.721	377.163
Totale passivo	5.146.875	5.029.857

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.426.634	5.345.892
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	126.366	155.124
altri	79.190	124.809
Totale altri ricavi e proventi	205.556	279.933
Totale valore della produzione	5.632.190	5.625.825
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	636.674	644.245
7) per servizi	1.240.090	1.243.285
8) per godimento di beni di terzi	402.752	387.225
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.206.736	2.179.696
b) oneri sociali	571.034	602.716
c) trattamento di fine rapporto	178.234	179.569
Totale costi per il personale	2.956.004	2.961.981
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.634	4.484
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	103.822	102.361
Totale ammortamenti e svalutazioni	108.456	106.845
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.230)	(320)
12) accantonamenti per rischi	68.000	60.000
13) altri accantonamenti	24.500	1.833
14) oneri diversi di gestione	136.734	150.922
Totale costi della produzione	5.571.980	5.556.016
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	60.210	69.809
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	56	61
Totale proventi diversi dai precedenti	56	61
Totale altri proventi finanziari	56	61
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	37.859	38.429
Totale interessi e altri oneri finanziari	37.859	38.429
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(37.803)	(38.368)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	1.123
Totale rivalutazioni	-	1.123
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	106	840
Totale svalutazioni	106	840
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(106)	283
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	22.301	31.724
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	9.472	16.133
imposte differite e anticipate	(433)	(433)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.039	15.700
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.262	16.024

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.262	16.024
Imposte sul reddito	9.039	15.700
Interessi passivi/(attivi)	37.803	38.368
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	60.104	70.092
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	70.456	38.579
Ammortamenti delle immobilizzazioni	(108.456)	106.845
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(38.000)	145.424
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	22.104	215.516
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.230)	(320)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	200.649	(189.759)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(231.313)	152.202
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(37.518)	735.313
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	71.558	(48.814)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(174.133)	93.632
Totale variazioni del capitale circolante netto	(171.987)	742.254
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(149.883)	957.770
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(37.803)	(38.368)
(Imposte sul reddito pagate)	(9.039)	(15.700)
(Utilizzo dei fondi)	(433)	(433)
Totale altre rettifiche	(47.275)	(54.501)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(197.158)	903.269
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(88.612)	(463.491)
Accensione finanziamenti	244.197	5.978
(Rimborso finanziamenti)	(50.000)	(446.581)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	43.320	6.769
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	148.905	(897.325)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(48.253)	5.944
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	464.941	444.317
Danaro e valori in cassa	25.461	22.893
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	490.402	467.210
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	362.360	464.941
Danaro e valori in cassa	22.883	25.461
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	385.243	490.402

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni della situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio, nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In ossequio all'art.2 della legge 59/92 si dichiara che la gestione della cooperativa ha perseguito scopi e principi mutualistici come prescritto dall'art.2511 del C.C. in tema di società cooperative.

La società è una onlus in base all'art.11 D.Lgs. 4/12/1997 n.460

La società è stata costituita in data 18/11/1991 con atto del notaio Gabriele Garbarino rep.40.848 Racc.4.028 con la denominazione CrescereInsieme s.c.s. onlus e svolge l'attività di servizi educativi e socio assistenziali anche a favore di minori.

Inoltre, in data 19 dicembre 2019 con determina dirigenziale n.1829 della Regione Piemonte, la Cooperativa è stata iscritta nella sezione B dell'Albo regionale delle Cooperative sociali, in quanto cooperativa che svolge attività diverse finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate.

A tal proposito si specifica che i lavoratori impiegati nell'attività della sezione B sono 6 (4 soci lavoratori e 2 lavoratori non soci), di cui due in condizione certificata di "persona svantaggiata" (art.4 legge 381/91 e s.m.i.).

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 13.262.

La società, ai sensi dell'art.56 del Dl 18/2020, si è avvalsa della facoltà di fruire del termine massimo di 180 giorno dalla chiusura dell'esercizio sociale per la convocazione dell'assemblea di bilancio. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi all'emergenza Covid19.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2019, si attesta che non state effettuate correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	33 anni
Spese ristrutturazione Comunità "Pegaso Junior"	9 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Non è stato ricevuto alcun contributo pubblico relativamente alle immobilizzazioni immateriali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Non ci sono beni immateriali generati internamente.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo del bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3
Automezzi	20
Impianti	25
Attrezzature	15
Mobili e Arredi	12

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Di seguito si riportano i criteri adottati per la valutazione dei cespiti temporaneamente non usati ma destinati ad uso futuro: tra le immobilizzazioni materiali si evidenzia la presenza dell'immobile acquistato nel corso del 2017 e imputato al costo di acquisto per una parte e al valore indicato in perizia per la parte acquisita tramite donazione. Tale immobile, non essendo ancora entrato in uso, non ha generato ammortamenti nell'anno corrente.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Il Giardino	-
Costo storico	265.322
Perizia	415.000
Rivalutazione	149.678
Comunità Alloggio Orsa Minore / Centro Diurno Aliante	
Costo storico	389.143
Perizia	1.000.000
Rivalutazione	610.857

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che nell'esercizio 2008 la società ha rivalutato gli immobili posseduti come previsto dal D.L. 185/2008. Si specifica inoltre che la rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore dei beni in funzionamento.

Il valore dei beni è stato confrontato con il residuo da ammortizzare dei beni stessi.

L'importo che ne è risultato è stato assunto come limite massimo della rivalutazione.

L'intera rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento del valore attivo e contestualmente si è iscritta una riserva nel Patrimonio netto di pari importo.

Si attesta che si è provveduto al riconoscimento fiscale della rivalutazione mediante lo stanziamento di un Fondo per Imposte differite IRAP.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Considerando che il bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che, secondo il disposto dell'OIC 16, il quale prevede lo scorporo dei valori dei terreni da quello dei fabbricati, la società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo, si specifica che è stato creato negli esercizi precedenti un fondo apposito per far fronte alle eventuali svalutazioni delle partecipazioni in altre imprese.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la significatività del periodo di

produzione, ai costi di produzione sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; gli stessi sono comunque stati capitalizzati entro il limite del valore realizzabile del bene desumibile dall'andamento del mercato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi a polizze assicurative e prestazioni di servizi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi a contributi da ricevere sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti relativi a contributi ricevuti nell'esercizio 2019 sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi al rateo ferie e utenze varie sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	18.884	(3.370)	15.514
Totale crediti per versamenti dovuti	18.884	(3.370)	15.514

I crediti verso soci sono stati valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 4.634, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 26.958.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	750	30.842	31.592
Valore di bilancio	750	30.842	31.592
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.334	4.334
Ammortamento dell'esercizio	300	-	300
Totale variazioni	(300)	(4.334)	(4.634)
Valore di fine esercizio			
Costo	750	26.508	27.258
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	300	-	300
Valore di bilancio	450	26.508	26.958

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 3.472.038; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.463.785.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.629.486	5.917	21.959	55.116	1.712.478

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	1.629.486	5.917	21.959	55.116	1.712.478
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	389.327	6.300	-	3.970	399.597
Ammortamento dell'esercizio	63.037	3.852	5.531	31.402	103.822
Totale variazioni	326.290	2.448	(5.531)	(27.432)	295.775
Valore di fine esercizio					
Costo	2.018.813	12.217	21.959	59.086	2.112.075
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.037	3.852	5.531	31.402	103.822
Valore di bilancio	1.955.776	8.365	16.428	27.684	2.008.253

Operazioni di locazione finanziaria

Il Legislatore chiede di fornire le informazioni utili allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo, si riporta di seguito il dettaglio:

MAG 4 PIEMONTE	705€
CGM FINANCE	8.000€
CO.AL.A.	75.000€
IRECOOP	250€
PUNTO LAVORO	82.125€
CONAI	5€
MAGO DI OZ S.C.S. ONLUS	103.132€
EQUAZIONE	5.150€
MARAMAO	78.000€

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	289.237	289.237
Valore di bilancio	289.237	289.237
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(43.000)	(43.000)

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Totale variazioni	(43.000)	(43.000)
Valore di fine esercizio		
Costo	246.237	246.237
Valore di bilancio	246.237	246.237

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad incrementare in via precauzionale il fondo svalutazione partecipazioni per €43.000 in riferimento alle partecipazioni detenute presso il consorzio CO.AL.A, come segnalato dal Sig. Giorgio Penna membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa CrescereInsieme oltre che VicePresidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	246.237

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'art.2426 del C.C. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	730	1.230	1.960
Totale rimanenze	730	1.230	1.960

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.943.502	(200.649)	1.742.853	1.742.853	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	276.246	65.790	342.036	342.036	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	120.616	73.517	194.133	134.133	60.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.340.364	(61.342)	2.279.022	2.219.022	60.000

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Nord Italia	Totale	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.742.853	1.742.853	1.742.853
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	342.036	342.036	342.036
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	194.133	194.133	194.133
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.279.022	2.279.022	2.279.022

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione..

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile non si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	464.941	(102.581)	362.360
Denaro e altri valori in cassa	25.461	(2.578)	22.883
Totale disponibilità liquide	490.402	(105.159)	385.243

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	152.751
	Risconti attivi	30.937
	Totale	183.688

Si evidenzia che non ci sono importi di ratei o risconti riguardanti quote oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello Stato Patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	179.462	-	50.463	7.143		222.782
Riserve di rivalutazione	760.535	-	-	-		760.535
Riserva legale	106.095	-	4.807	-		110.902
Altre riserve						
Varie altre riserve	172.352	-	9.132	-		181.484
Totale altre riserve	172.352	-	9.132	-		181.484
Utile (perdita) dell'esercizio	16.024	(16.024)	-	-	13.262	13.262
Totale patrimonio netto	1.234.468	(16.024)	64.402	7.143	13.262	1.288.965

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve (partitari)	181.484
Totale	181.484

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	222.782	Capitale	B;C
Riserve di rivalutazione	760.535	Capitale	E
Riserva legale	110.902	Capitale	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	181.484	Capitale	B
Totale altre riserve	181.484	Capitale	B
Totale	1.275.703		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve (partitari)	181.484	Capitale	B
Totale	181.484		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	9.684	200.038	209.722
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	134.274	134.274
Utilizzo nell'esercizio	433	63.818	64.251
Totale variazioni	(433)	70.456	70.023
Valore di fine esercizio	9.251	270.494	279.745

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo manutenzione ciclica	12.593
	Fondo aumento contratti futuri	124.345
	Fondo spese legali	7.832
	Fondo svil.progett.attiv.serv.territorio	100.724
	Fondo Emergenza Covid-19	25.000
	Totale	270.494

Nello specifico:

Fondo Manutenzione Ciclica è stato utilizzato per Euro 10.822 e accantonato per Euro 11.500;

Fondo Aumenti Contratti Futuri è stato utilizzato per Euro 45.815 e accantonato per Euro 84.293;

Fondo Spese Legali è stato utilizzato per Euro 2.700 e accantonato per Euro 3.000;

Fondo Svil. Progettazione e Attivazione Servizi per il territorio è stato utilizzato per Euro 4.000 e accantonato per Euro 10.000.

Inoltre, si evidenzia che è stato creato un fondo di Euro 25.000 in seguito all'emergenza Covid in ottemperanza al principio di continuità per fronteggiare spese e mancati ricavi dovuti all'interruzione dell'erogazione di alcuni servizi, in particolare quelli legati all'infanzia.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	860.522
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	157.872
Utilizzo nell'esercizio	76.378
Totale variazioni	81.494
Valore di fine esercizio	942.016

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	91.988	16.103	108.091	108.091	-
Debiti verso banche	1.023.799	139.482	1.163.281	244.624	918.657
Debiti verso altri finanziatori	51.000	(50.000)	1.000	1.000	-
Acconti	427	1.992	2.419	2.419	-
Debiti verso fornitori	611.910	(231.313)	380.597	380.597	-
Debiti tributari	173.845	53.418	227.263	227.263	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.328	(14.384)	97.944	97.944	-
Altri debiti	282.685	(75.852)	206.833	206.833	-
Totale debiti	2.347.982	(160.554)	2.187.428	1.268.771	918.657

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche" specificando che per "debiti per finanziamenti a lungo termine" vengono considerati i finanziamenti con scadenza oltre i 5 anni.

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	244.624	5.646	35.896	877.115	1.163.281

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Clients terzi Italia	1.050
	Debiti vs.fondi previdenza complementare	133
	Depositi cauzionali ricevuti	2.108
	Sindacati c/ritenute	62
	Debiti per caparre confirmatorie	13.360

Debiti diversi vs terzi	730
Debiti per trattenute c/terzi	(4.610)
Personale c/arrotondamenti	1.448
Personale c/retribuzioni	187.828
Debiti vs soci per capitale da rimborsare	3.487
Soci cooperative c/dividendi netti	1.237
Totale	206.833

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Nord Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	108.091	108.091
Debiti verso banche	1.163.281	1.163.281
Debiti verso altri finanziatori	1.000	1.000
Acconti	2.419	2.419
Debiti verso fornitori	380.597	380.597
Debiti tributari	227.263	227.263
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	97.944	97.944
Altri debiti	206.833	206.833
Debiti	2.187.428	2.187.428

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	108.091	108.091
Debiti verso banche	1.163.281	1.163.281
Debiti verso altri finanziatori	1.000	1.000
Acconti	2.419	2.419
Debiti verso fornitori	380.597	380.597
Debiti tributari	227.263	227.263
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	97.944	97.944
Altri debiti	206.833	206.833
Totale debiti	2.187.428	2.187.428

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nell'esercizio in esame la società ha ricevuto dai soci un finanziamento fruttifero avente le seguenti caratteristiche:

- importo: € 108.091

- tasso di interesse annuo: 1.5%

Le condizioni del finanziamento fruttifero da soci sono disciplinate dal Regolamento Interno approvato in data 03/03/2001 in vigore dal 15/03/2001 come previsto dal ns. statuto all'art.45..

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Pertanto, per gli stessi finanziamenti non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del codice civile.

Ai sensi delle disposizioni dettate dalla Banca d'Italia attraverso il Provvedimento dell'08/11/2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.271 del 19/11/2016 in materia di raccolta del risparmio da soggetti diversi dalle banche, si segnala che l'ammontare del finanziamento soci nel corso dell'esercizio 2019 non ha superato il triplo del Patrimonio netto non comprensivo dell'utile dell'anno in corso.

PRESTITO SOCI € 108.091 / PATRIMONIO NETTO (- UTILE D'ESERCIZIO) € 1.275.703 = 1/12

Si riportano inoltre i seguenti indici:

INDICE DI STRUTTURA FINANZIARIA

(PATRIMONIO NETTO + DEBITI MEDIO/LUNGO TERMINE) / ATTIVO IMMOBILIZZATO

$(1.288.965 + 913.011) / 2.281.448 = 0,96\%$

INDICE DI INDEBITAMENTO

(TOT.PASSIVO - PATRIMONIO NETTO) / PATRIMONIO NETTO

$(5.146.875 - 1.288.965) / 1.288.965 = 2,99\%$

E' rispettato inoltre il limite individuale quanto a importo massimo che ciascun socio può prestare alla cooperativa oltre al fatto che il tasso di interesse applicato rientra nel limite massimo consentito dalla norma.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	198.492	(84.334)	114.158
Risconti passivi	178.671	155.892	334.563
Totale ratei e risconti passivi	377.163	71.558	448.721

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	114.158
	Risconti passivi	334.563
	Totale	448.721

I ratei e i risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durate pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. A riguardo non si sono rese necessarie variazioni dei ratei e dei risconti passivi come indicato nella tabella precedente.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	5.421.248
Sopravvenienze attive imp.da ricavi esercizi precedenti	5.386
Totale	5.426.634

In merito all'avvenuta iscrizione della cooperativa nella sezione B (cooperative che svolgono attività diverse finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate) si evidenzia che i ricavi relativi a tali attività, nello specifico Housing Sociale e Ristorazione, nell'annualità 2019 sono stati pari a Euro 176.632.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Nord Italia	5.426.634
Totale	5.426.634

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.
Non sussistono contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	32.494
Altri	5.365
Totale	37.859

Si rileva una lieve diminuzione degli interessi e altri oneri finanziari per debiti verso banche rispetto all'esercizio precedente.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso del presente esercizio non si sono verificate rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	112
Operai	1
Totale Dipendenti	113

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'Assemblea dei soci ha deliberato in data 28 maggio 2019 di riconoscere, a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, un compenso erogato mediante un gettone presenza di Euro 50 netti a persona per ogni effettiva partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione per la durata dell'intero mandato.

Si evidenzia che non esistono anticipazioni e crediti a favore dell'organo amministrativo né di impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

In merito a quanto richiesto dall'art. 2427 n. 16 c.c., si specifica che in data 26 maggio 2017 l'Assemblea dei soci ha nominato il Collegio sindacale deliberando un compenso complessivo di Euro 5.200 annuali.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	1.181.366

Ai sensi del 2^a comma dell'art.2428 del C.C., al fine di una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono nel seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l'attività specifica della società.

Fidejussioni concesse a favore:

Coop.Punto Lavoro Impressioni Grafiche vs. Banca di Asti spa per Euro 130.000;

Coop.Punto Lavoro Impressioni Grafiche vs. Unicredit spa per Euro 52.000;

Consorzio Co.Al.A. vs. Banca di Asti per Euro 104.000;

Consorzio Co.Al.A. vs. Banca Etica per Euro 10.000;

Coop. Mago di Oz vs. Banca di Asti spa per Euro 860.866

Coop. Maramao vs. Intesa S.Paolo per Euro 24.500.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

In riferimento alla quota di partecipazione detenuta in Mago di Oz scs Onlus, in qualità di socio sovventore, pari a Euro 103.132 a fronte di un capitale sociale complessivo al 31/12/2019, di Euro 198.279, si evidenzia che non sussiste alcuna ipotesi di controllo e/o di influenza dominante, tenuto conto che:

- CrescereInsieme scs onlus non dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea. In particolare si rileva che lo statuto di Mago di Oz scs onlus assegna ai soci sovventori un voto indipendentemente dall'ammontare dei conferimenti. E' escluso l'esercizio di una notevole influenza e quindi l'ipotesi di collegamento tra le due società.

- CrescereInsieme scs onlus non dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria. In particolare si evidenzia che lo Statuto di Mago di Oz scs onlus dispone all'art.19 che "i voti attribuiti ai soci sovventori non devono superare il terzo di voti spettanti a tutti i soci".

- Non sussistono tra le due cooperative vincoli contrattuali o rapporti economici tali da configurare una influenza dominante della coop.CrescereInsieme scs onlu sulla coop.Mago di Oz scs onlus.

Lo stesso principio vale per la coop.agricola sociale Maramao scas in cui CrescereInsieme scs onlus detiene partecipazioni per un valore di Euro 78.000, a fronte di un capitale sociale al 31/12/2019 di Euro 82.000.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si evidenzia che l'emergenza Covid19 ha impattato sulla prestazione dei servizi per circa il 40% del fatturato nel periodo da marzo a maggio 2020.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.9- Costi per il personale	2.956.004	2.187.228	74,0	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

La cooperativa si configura a mutualità prevalente ed in quanto tale è iscritta presso l'Albo delle Società Cooperative - sez. mutualità prevalente, cat.Coop.sociali, cat.attività esercitate produzione e lavoro - gestione di servizi (tipo A e B).

Ai sensi di legge la cooperativa è peraltro a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art.111 septies delle disposizioni per l'attuazione del c.c. e disposizioni transitorie.

In quanto iscritta nella sezione PRODUZIONE E LAVORO, la cooperativa ai sensi della legge 142/2001, ha provveduto con Assemblea ordinaria all'approvazione del relativo Regolamento Interno.

Nella gestione sono stati applicati i principi di mutualità dettati dalla vigente legislazione e dagli atti societari, provvedendo a riconoscere ai soci, a titolo di remunerazione del loro apporto, il margine della gestione quale differenza tra i ricavi di vendite e prestazioni e di costi di esercizio, nel rispetto dei minimi retributivi fissati dal ccnl di riferimento.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

MUTUALITA' PREVALENTE AI FINI TRIBUTARI

Ai fini della corretta applicazione dei requisiti di mutualità civilistici e tributari si evidenzia quanto segue:

- La cooperativa ha operato in prevalenza con i propri soci.
- Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci durante la vita della società e all'atto del suo scioglimento, a norma di legge di statuto.
- Non si è proceduto nell'esercizio ad alcun riparto delle riserve tra i soci.

Le somme iscritte a riserva beneficiano pertanto dell'esenzione delle imposte sul reddito a norma dell'art.12 legge 904/77, nella misura fissata dalle recenti modifiche legislative.

MOVIMENTAZIONE DEI SOCI

La compagine sociale dell'esercizio 2019 ha visto la seguente movimentazione:

Soci al 31/12/2018 n.139

Soci ammessi nel 2019 n. 11

Soci receduti nel 2019 n. 7

Soci decaduti/esclusi nel 2019 n.0

Al 31/12/2019 i soci risultano dunque essere 143 di cui 100 soci lavoratori e 43 soci volontari.

In riferimento alle informazioni richieste dall'Albo delle Società Cooperative tenuto presso il Registro Imprese, si evidenzia quanto segue:

- La cooperativa possiede i requisiti di mutualità prevalente;
- La percentuale di mutualità prevalente è del 74%;
- La cooperativa non usufruisce di alcun regime derogatorio;
- La cooperativa rispetta le clausole di cui all'art.2514 del c.c.;
- La cooperativa non possiede quote di controllo su Spa;
- La cooperativa non possiede quote di controllo su Srl;
- Non sussistono riserve o prestiti sociali superiori a quelli previsti dalla vigente normativa;
- La cooperativa aderisce alla seguente associazione di rappresentanza CONFCOOPERATIVE PIEMONTE;
- La quota del 3% destinata a Fondo Mutualistico è calcolata su imponibile di Euro 13.262, ai sensi della vigente normativa.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che non sussiste la fattispecie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto nell'esercizio 2019 le suddette somme come di seguito riportato:

Regione Piemonte per Scuola Infanzia Paritaria Sacro Cuore Euro 5.029;

Ministero Istruzione Università e Ricerca per Scuola Infanzia Paritaria Sacro Cuore Euro 24.870,45;

Comune di Visone per Micronido Euro 8.500;

Comune di Cassine per Gestione Locali Polifunzionali Euro 8.991;

Comune di Cassine per realizzazione pubblicazione periodica di interesse sociale Euro 350;

Camera di Commercio per Bando Contributi Alternanza Scuola-Lavoro Euro 1.920;

Camera di Commercio per Contributi per la Formazione del personale delle Imprese Euro 384.

Si evidenzia che l'indicazione nella sovrastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte erogazioni liberali in denaro effettivamente incassate nell'esercizio 2019 e tutte erogazioni liberali in natura che sono state ricevute nel medesimo esercizio (ossia, di cui si è fruito nell'esercizio).

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 13.262:

il 30% pari a Euro 3.979 al Fondo Riserva Legale Ordinaria Indivisibile L.904/1977 art.12;

il 3% pari a Euro 398 al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione L.59/1192 art.11;

euro 1.036 pari allo 0.5% del Capitale sociale sottoscritto e versato al 31/12/19 a rivalutazione del Capitale sociale L.59/1192 art.7;

la restante parte pari a Euro 7.849 al Fondo Riserva Indivisibile L.904/1977 art.12.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Acqui Terme, 22/05/2020

Il Presidente Alessandra Alfrani